

Newsletter ANMIL Onlus

Mercoledì 28.06.2017 - n. 22 - Anno XI

In Evidenza

- [Ausili e protesi, cosa sono e come funzionano. Domande e risposte di Altroconsumo](#)
- [Disabili, dossier Fish: l'Italia abbandona 273mila persone in strutture non accoglienti](#)
- [Voucher lavoro: acquistabili online dal 10 luglio](#)
- [Sicurezza sul lavoro: cartelli scritti non sono formazione](#)

N.B. I link segnalati nella presente newsletter possono essere soggetti a modifiche, legati all'aggiornamento dei rispettivi siti; si tratta comunque di notizie selezionate provenienti da fonti qualificate che non richiedono aggiornamenti per almeno due settimane. Per evitare comunque la perdita delle notizie consigliamo gli utenti di scaricare subito il contenuto delle pagine segnalate.

Disabilità

Ausili e protesi, cosa sono e come funzionano. Domande e risposte di Altroconsumo

Ausili e protesi, ecco tutto quello che c'è da sapere. Lo spiega Altroconsumo, associazione per la tutela dei consumatori, nella sezione "Diritti in Salute", in collaborazione con Acu e con il sostegno del ministero dello Sviluppo economico. "Protesi e ausili: cosa sono e a chi spettano" è il titolo dello speciale pubblicato alcuni giorni fa, in cui si fa luce su tutti gli aspetti fondamentali della materia. "Malattie, lesioni o incidenti possono causare disabilità funzionali o menomazioni – si legge nell'introduzione - Chi risponde a determinati requisiti può ottenere dal Servizio Sanitario Nazionale una protesi o un ausilio per attenuare la condizione di disabilità. Ecco come fare".

[continua a leggere](#)

Disabili, dossier Fish: l'Italia abbandona 273mila persone in strutture non accoglienti

In Italia la disabilità è ancora sinonimo di emarginazione, abbandono, addirittura maltrattamenti. Una condizione di vita spesso ben oltre i limiti del sostenibile che riguarda tante persone, specialmente gli anziani. A lanciare l'allarme è la recente "Conferenza di Consenso sulla segregazione delle persone con disabilità", promossa dalla Federazione Italiana per il Superamento dell'Handicap (Fish), con l'intento di restituire centralità a un tema drammatico, troppo spesso considerato marginale o eccezionale: la segregazione delle persone con disabilità. È la prima volta che il movimento delle persone con disabilità lancia una sfida politica, culturale, scientifica e organizzativa sulla segregazione.

[continua a leggere](#)

Ape Sociale e Beneficio lavoratori precoci: schede INPS

Sono state pubblicate dall'Inps due schede informative sulle misure previdenziali sperimentali introdotte rispettivamente dagli articoli 1, commi da 179 a 186 e 1, comma 199 della Legge di bilancio 2017.

Per quanto riguarda l'Ape Sociale, si tratta della indennità sperimentale entrata in vigore il 1° maggio e attiva fino al 31 dicembre 2018 destinata a lavoratori di almeno 63 anni, non titolari di pensione diretta, che abbiano 30 anni di contributi se attualmente disoccupati, o che assistano persone con invalidità oppure che abbiano un grado di invalidità civile pari o superiore al 74%. 36 anni di contributi invece se occupati in attività difficoltose o rischiose.

[continua a leggere](#)

Mercato del Lavoro

Voucher lavoro: acquistabili online dal 10 luglio

Saranno online sulla piattaforma dell'Inps dal prossimo 10 luglio i nuovi voucher per il lavoro accessorio. Entro venerdì prossimo, lo stesso istituto di previdenza pubblicherà la circolare con le istruzioni operative. Certamente l'implementazione del nuovo sistema richiede la messa a regime di una piattaforma informatica da parte dell'Inps. La "vecchia" disciplina dei voucher lavoro relativa al Jobs Act, si ricorda, è stata abrogata a marzo, adesso sono in vigore le norme previste dal decreto 50/2017, cosiddetta Manovrina.

Le nuove regole stabiliscono per le famiglie il limite di 5mila euro annui per ciascun lavoratore, di cui 2mila 500 possono arrivare dallo stesso datore di lavoro. Lo stesso tetto è previsto per le imprese che quindi possono pagare retribuzione da lavoro accessorio fino a un massimo di 5mila euro annui. I voucher potranno essere acquistati online tramite la piattaforma telematica gestita dall'Inps. Tramite la stessa piattaforma i datori di lavoro (escluse le famiglie) dovranno effettuare una comunicazione (simile a quella che già era stata messa a punto per i vecchi voucher) prima di ogni utilizzo, in modo da garantire la tracciabilità dei buoni lavoro e prevenire gli abusi. L'acquisto online consente di evitare un ricorso irregolare al lavoro occasionale, con buoni utilizzati dai datori di lavoro solo in caso di controllo o l'indicazione di ore di lavoro inferiori a quelle effettuate o con l'impiego di un lavoratore occasionale notificato come da procedura e poi cancellato nonostante il fatto che la prestazione fosse stata regolarmente svolta.

[per approfondire](#)

Sicurezza sul lavoro

Aggiornamento delle linee guida in materia di tirocini

“Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento” che rivedono e aggiornano quelle delineate nell'accordo del 24 gennaio 2013. Intento di tale revisione è, si legge, «superare le criticità emerse nei primi anni di attuazione delle discipline regionali» ed «affrontare adeguatamente anche le problematiche che hanno riguardato l'attuazione della misura “tirocini” nell'ambito del programma Garanzia giovani».

La garanzia di qualità dei tirocini è stata infatti indicata dalla Commissione europea, nell'ambito della strategia Europa 2020, come una priorità, considerato come questi risultino uno «strumento di orientamento professionale per i giovani» nonché di «primo accesso al mercato del lavoro», agendo sulla «fluidità della transizione scuola-lavoro» ed incrementando «la mobilità geografica e settoriale, in particolare dei giovani». Per tali motivi si è resa necessaria una ridefinizione delle norme relative ai tirocini, nonché un'implementazione di tutte quelle misure atte a rafforzare la vigilanza sulla loro qualità e «genuinità», al fine di far emergere eventuali forme fittizie di lavoro subordinato.

Le nuove linee guida sui tirocini ridefiniscono anche alcuni aspetti del regime della tutela della salute e della sicurezza sul lavoro dei tirocinanti extracurricolari richiamando alcuni obblighi gravanti sul soggetto ospitante in materia di antinfortunistica.

[per approfondire](#)

Sicurezza sul lavoro: cartelli scritti non sono formazione

In materia di sicurezza sul lavoro, l'obbligo di formazione gravante sul datore di lavoro non può ritenersi assolto dalla presenza di istruzioni scritte poste a bordo dei mezzi utilizzati.

Lo ha stabilito la Corte di Cassazione con la sentenza 30235 del 16 giugno 2017, ribadendo il concetto secondo il quale l'obbligo di formazione ex art. 15 del decreto 81/2008 non è escluso dal personale bagaglio di conoscenze del singolo lavoratore o dal travaso di conoscenze che può avvenire tra colleghi. A questo la Corte aggiunge che non è esimente neppure l'esistenza di istruzioni scritte a bordo del mezzo utilizzato dal lavoratore, posto che il corretto utilizzo va sempre impartito dal datore.

[per approfondire](#)

(a cura dell'Ufficio I – Servizi Istituzionali Anmil)